



Coord. Nazionale
Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA

Coordinamento Provinciale Modena



Comunicato Stampa del 7 maggio 2009

Agente Penitenziario aggredito a Saliceta S. Giuliano La UIL : Ora verifiche e modifiche all'organizzazione interna

Nella mattinata di ieri un internato recluso presso la Casa di Lavoro di Saliceta S. Giuliano (MO) si è reso responsabile di un grave atto di insubordinazione e violenza. L'internato, 33enne di origine campana, ha aggredito e colpito con un pugno al volto un agente penitenziario intervenuto a dar manforte al responsabile del reparto con cui l'internato aveva avuto un furioso alterco.

A darne notizia Raffaele Mininno Segretario Provinciale della UIL PA Penitenziari, che aggiunge

“ Intendo esprimere al collega aggredito e ferito la nostra più sincera solidarietà e vicinanza. Purtroppo dobbiamo registrare l'ennesimo atto di violenza in danno di agenti penitenziari. La particolare situazione della Casa di Lavoro di Saliceta S. Giuliano è stata da noi più volte rappresentata anche al Provveditore Regionale, senza aver alcuna risposta. Riteniamo che occorra riesaminare l'organizzazione interna, soprattutto per quanto attiene le disposizioni che consentono agli internati libertà di movimento sino a tarda sera. Il rientro in cella, infatti, è previsto per le ore 23.00 . Forse l'eccessiva libertà di movimento sovraeccita gli animi e determina tali ingiustificabili atti di violenza. Per quanto ci riguarda riproporremo la questione al Dirigente dell'Istituto e al Provveditore Regionale ai quali chiederemo di essere convocati e dai quali pretenderemo atti idonei a garantire l'incolumità degli operatori, ancor più in ragione del grave sovrappopolamento che si registra nella casa di Lavoro . Una condizione aggravata dalla carenza di organico della polizia penitenziaria che fa registrare un gap di circa il 25% , sulle 5° unità previste in organico – sottolinea il sindacalista – ve ne sono in servizio appena 38 con le intuibili difficoltà operative che ciò determina”

Sono ben 75 gli internati sottoposti alla misura di sicurezza della Casa di Lavoro ospitati a Saliceta S. Giuliano a fronte di una ricettività massima di 43 posti

“ Quello del sovraffollamento – conclude Mininno – è una piaga nazionale che porterà a breve al collasso del sistema. Oramai gli atti di insubordinazione , di insofferenza e le prima avvisaglie di disordini appartengono alla cronaca quotidiana. Con il piano carceri appena annunciato si è persa una buona occasione per dare risposte concrete e urgenti. Nel frattempo che costruiranno le nuove carceri quanti agenti dovranno immolare la loro incolumità per garantire l'ordine, la sicurezza e la disciplina all'interno delle nostre prigioni? “

il Resto del Carlino

MODENA

IL CASO

AGENTE FERITO DA UN DETENUTO
TERZA AGGRESSIONE IN DUE MESI

E' accaduto l'altra mattina all'interno della casa lavoro di Saliceta San Giuliano: un internato campano di 33 anni ha colpito al volto con un pugno la guardia intervenuta a dar manforte al responsabile del reparto



Modena, 8 maggio 2009. **UNA TERZA** aggressione, in meno di due mesi, nei confronti degli agenti di polizia penitenziaria modenese si è verificata l'altra mattina all'interno della casa lavoro di Saliceta San Giuliano. A riferirlo è la Uil. Il segretario provinciale del settore pubblica amministrazione-penitenziari, Raffaele Mininno, fa sapere che un internato campano di 33 anni ha colpito al volto con un pugno un agente intervenuto a dar manforte al responsabile del reparto con cui lo stesso uomo stava avendo un alterco. Il poliziotto, rimasto ferito, è stato poi medicato al Pronto Soccorso. Guarirà in alcuni giorni.

«**LA PIÙ** sincera solidarietà e vicinanza al collega — dice Mininno — ma dobbiamo registrare l'ennesimo atto di violenza ai danni della categoria. La particolare situazione della casa di lavoro di Saliceta San Giuliano è stata da noi più volte rappresentata al provveditore regionale, senza avere alcuna risposta. Riteniamo che occorra riesaminare l'organizzazione interna, soprattutto per quanto attiene le disposizioni che consentono agli internati libertà di movimento sino a tarda sera».

IL SINDACATO fa sapere che gli internati ospitati nella struttura di Saliceta sono 75, mentre la capienza massima è di 43 posti. «Tutto questo — specifica la Uil — mentre l'organico delle Fiamme Azzurre in servizio è inferiore del 25 per cento rispetto a quello previsto». Mininno conclude che dicendo che «la piaga nazionale del sovraffollamento porterà a breve al collasso del sistema».

ALL'INTERNO del carcere di Sant'Anna erano state due le aggressioni ai poliziotti della penitenziaria: la prima, il 15 marzo, vide un magrebino, assieme ad altri detenuti assalire con una forchetta un agente che si salvò grazie alla chiamata di un collega. L'8 aprile, un altro poliziotto fu aggredito da un detenuto magrebino che il giorno stesso era stato messo in carcere e finì in ospedale con una prognosi di diversi giorni. Il carcere modenese 'scoppia': sono attualmente 540 i detenuti, a fronte di una capienza di 220 posti.

di PAOLO GRILLI

- [L'APPELLO Il Procuratore: "Dignità a rischio, intervenire subito"](#)